

Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2017

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Denominazione del Corso di Studio : Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe : L/SNT3 Professioni Sanitarie Tecniche

Sede : Università di Sassari, Struttura di Raccordo “Facoltà di Medicina e Chirurgia” (Dipartimento di Scienze Biomediche, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche)

Primo anno accademico di attivazione: AA 2011/2012

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Paola Rappelli (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Davide Basolu (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dott. Roberto Madeddu (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Dott.ssa Gaia Rocchitta (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Prof. Ciriaco Carru (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Claudio Fozza (Docente del CdS, componente del gruppo AQ)

Dott. Domenico Delogu (Tecnico Amministrativo, direttore della didattica professionale)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 30 novembre 2016: analisi preliminare dei dati forniti dall’Ateneo
- 14 dicembre: elaborazione dei dati, individuazione delle criticità e delle azioni correttive; stesura del RAR

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 19 dicembre 2016

Il giorno 19 dicembre 2016 si è tenuto il Consiglio del Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico con all’ordine del giorno la discussione del Rapporto Annuale del Riesame presentato dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio ha approvato all’unanimità il Rapporto del Riesame.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ridurre il numero di abbandoni

Azioni intraprese:

1. Migliorare l'orientamento tra gli studenti liceali, per renderli più consapevoli delle proprie scelte

Il Consiglio di Corso di Studi (CdS del 12 luglio 2016) ha individuato nella dott.ssa Alessandra Sotgiu il referente di corso per i rapporti con le scuole superiori. La dott.ssa Sotgiu, in collaborazione con i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha invitato i docenti ad attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti delle scuole superiori. Le attività si svolgeranno nel corso dell'anno 2017 secondo le modalità stabilite dal proponente. Il Consiglio inoltre ha incaricato la dott.ssa Sotgiu di organizzare una serie di incontri tra una rappresentativa di docenti e gli studenti degli ultimi due anni di scuola superiore. Tali incontri, che si terranno presso le scuole e il cui calendario è ancora in via di definizione, faranno anch'essi parte delle attività proposte nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

2. Monitorare costantemente il percorso formativo dei singoli studenti, per poter intervenire prontamente in caso di difficoltà

Il Presidente ed il Direttore delle attività tecnico-pratiche del Corso hanno monitorato costantemente il percorso degli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2015–2016. Il 100% degli studenti è attivo con più di 30 CFU sostenuti, pertanto non è stato necessario intraprendere alcuna iniziativa di supporto individuale o collettivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli abbandoni tra il primo ed il secondo anno sono scesi a zero e non è stato registrato nessun passaggio ad altro Corso di Laurea. Le azioni finora intraprese per ridurre il numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno non si esauriscono con il raggiungimento dell'obiettivo, ma sono in costante attuazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati di ingresso degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) nell'anno accademico 2016–2017 evidenzia che:

Il corso è a numero chiuso ed il numero degli studenti iscritti è di 23 su 23 posti disponibili. La percentuale degli studenti non residenti nella provincia di Sassari è progressivamente aumentata negli anni: nell'anno accademico 2016–2017 circa il 40% degli studenti provengono da altre province sarde. Come nell'anno precedente, anche nell'a.a. 2016–2017 si registra l'iscrizione di una studentessa proveniente da una regione diversa dalla Sardegna. Infine, l'87% degli studenti proviene dai licei.

I dati di percorso evidenziano che:

- Per la prima volta non si registrano passaggi ad altro corso di Laurea tra il primo e il secondo anno. Sino all'anno precedente, infatti, circa il 10–15% degli iscritti era passato ad altri Corsi di Laurea a numero chiuso (soprattutto Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Fisioterapia dopo il primo anno di frequenza del corso di TLB).
- Tutti gli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2015–2016 hanno confermato l'iscrizione al secondo anno.
- Tutti gli iscritti sono full time, nessuno è ripetente
- Tutti gli studenti iscritti in corso sono attivi. Complessivamente il 79% degli studenti ha sostenuto più di 30 CFU. Gli studenti della coorte 2015–2016 hanno sostenuto in media 48 CFU con una votazione media di 27,7/30.

Molto positivo, infine, il dato relativo ai laureati: nel 2016 si sono laureati 12 studenti (2 con 110/110 e 10 con 110/110 e lode, di cui 5 con menzione speciale).

Non si evidenziano nuove criticità rispetto all'anno precedente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidare la riduzione di abbandoni tra il primo ed il secondo anno

Azioni da intraprendere:

Non essendo emerse nuove criticità, e considerando che le azioni finora intraprese hanno dato risultati molto positivi, si è deciso di metterle in atto anche nell'a.a. 2016–2017. In particolare ci si propone di:

1. Incentivare l'interazione diretta con le scuole superiori attraverso nuove azioni di orientamento
2. Continuare il monitoraggio del percorso formativo dei singoli studenti, per poter intervenire prontamente in caso di difficoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. La dott.ssa Sotgiu, referente del Corso di Laurea per l'Orientamento, si coordinerà costantemente con i docenti ed i tutor, e darà loro supporto per l'attuazione, nel corso dell'anno 2017, delle azioni nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, che coinvolge gli studenti delle Scuole Superiori di Secondo grado. Saranno inoltre organizzati incontri con i referenti per l'orientamento delle Scuole Superiori, con i quali saranno concordate e coordinate le azioni di orientamento (febbraio – giugno 2017).
2. Il Presidente ed il Direttore delle attività tecnico-pratiche del Corso, insieme ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, continueranno la costante osservazione del rendimento degli studenti iscritti. Le eventuali criticità saranno affrontate individualmente con gli studenti interessati, e le azioni saranno decise di volta in volta. Tale azione sarà portata avanti in maniera costante durante tutto l'anno.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ridurre il numero di ore di lezione frontale per CFU

Azioni intraprendese:

Il Consiglio di Corso di Studi ha deliberato all'unanimità (verbale 12 luglio 2016) di portare da 12 a 10 le ore di lezione frontale per CFU. Rimane invariato il numero di ore (12) per i crediti di laboratorio (MED/46) e per i crediti di tirocinio (25 ore). La modifica sarà attuata a partire dall'a.a. 2017–2018.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata portata a termine con successo. E' ancora in fase attuativa la rivisitazione dei programmi dei singoli insegnamenti per ridurli proporzionalmente.

Obiettivo n. 2: Allestimento di un laboratorio didattico

Azioni intraprendese:

Su indicazione del Consiglio di Corso di Laurea, il Presidente ha inviato in data 14 ottobre una richiesta al Presidente della Struttura di Raccordo evidenziando la criticità e sollecitando la rapida individuazione di locali da destinare a laboratorio didattico. Il direttore delle attività tecnico-pratiche, con la collaborazione dei docenti degli insegnamenti MED/46 e dei tutor, ha preparato un progetto e un elenco di strumentazioni e di materiale di consumo da destinare al laboratorio didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva non è stata ancora portata a termine. In attesa di accoglimento della richiesta, il presidente di CdS ha preso contatti con i dipartimenti di Scienze Biomediche e di Medicina Veterinaria dell'Ateneo ed ha ottenuto, in via provvisoria, la disponibilità dei laboratori didattici presenti nel complesso di Piandanna e di via Vienna per le attività pratiche (laboratorio/esercitazioni) del corso di Laurea in tecniche di Laboratorio Biomedico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati relativi alle opinioni degli studenti nell'anno accademico 2015–2016 si riferiscono solo al primo e al terzo anno, poiché il secondo anno non era attivo. I dati sono comunque incompleti, perché a causa di problemi non ancora risolti con il sistema ESSE3, alcuni insegnamenti non sono stati valutati.

L'analisi eseguita sui dati disponibili ha confermato la soddisfazione degli studenti relativamente allo svolgimento degli insegnamenti (definizione delle modalità di esame, rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, disponibilità del docente, esposizione degli argomenti, interesse degli insegnamenti le attività didattiche integrative).

Rispetto all'anno precedente, si rileva un netto miglioramento dei giudizi relativi ai quesiti D14 e D15, che riguardano l'organizzazione complessiva dei semestri. Gli studenti mostrano di aver apprezzato i miglioramenti apportati negli anni precedenti all'organizzazione generale del corso.

Si rileva tuttavia un significativo peggioramento dei giudizi per quanto riguarda i locali e le attrezzature per le attività didattiche quali esercitazioni e laboratori. Il dato andrebbe letto non tanto come un peggioramento delle risorse disponibili (in effetti inesistenti da sempre) ma piuttosto come una maggior consapevolezza della necessità di un laboratorio didattico adeguato alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per lo svolgimento degli insegnamenti del settore disciplinare MED/46. Attualmente infatti le lezioni si svolgono utilizzando laboratori allestiti con altre finalità didattiche (corsi di Scienze biologiche e di Veterinaria), e ciò limita fortemente le attività.

La Commissione Paritetica della Struttura di Raccordo, nella relazione annuale, ha evidenziato l'insoddisfazione degli studenti per la mancanza di locali dedicati alle esercitazioni e ai laboratori didattici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rivisitazione dei programmi di esame

Azioni da intraprendere:

Ridisegnare i programmi dei corsi integrati in modo tale che essi siano adeguati alla riduzione da 12 a 10 delle ore di lezione frontale/CFU.

Lavorare sui programmi di esame in modo da evitare ridondanze nei contenuti e colmare eventuali lacune.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Commissione Didattica (allargata a tutti gli studenti che vogliono partecipare) in collaborazione con i Coordinatori di Corso Integrato esaminerà i programmi di esame (Syllabus). I docenti che ancora non l'hanno fatto (in particolare quelli che l'anno scorso non avevano insegnamenti a causa della non attivazione del secondo anno di corso) saranno invitati a rivedere i programmi degli insegnamenti tenendo conto della riduzione di ore per CFU. La commissione Didattica, i coordinatori di Corso integrato ed i coordinatori di anno vigileranno sull'effettiva riduzione dei programmi di esame. Questa azione dovrà essere portata a compimento entro l'inizio del prossimo anno accademico, almeno per gli insegnamenti del primo anno.

Obiettivo n. 2: Allestimento di un laboratorio didattico

Azioni da intraprendere:

La disponibilità di un laboratorio didattico è un'esigenza primaria per garantire la qualità della formazione del Tecnico di Laboratorio Biomedico. Poiché l'obiettivo non è stato raggiunto nel corso dell'anno accademico 2015–2016, ci si ripromette di intensificare le azioni finalizzate al suo raggiungimento. Verrà reiterata agli organi competenti la richiesta di allestire un laboratorio didattico da destinare alle attività di esercitazione e di laboratorio del Corso di Laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS si farà ancora una volta portavoce del CdS presso la Struttura di Raccordo ed i Dipartimenti di area medica affinchè siano individuati nelle strutture dell'Ateneo i locali da destinare al laboratorio didattico.

Un gruppo di lavoro costituito dal dott. Domenico Delogu (direttore delle attività tecnico-pratiche) e dalle dott.sse Nicia Diaz e Annamaria Posadino (titolari di insegnamenti MED/46) continuerà la già intrapresa attività

di riconoscione di apparecchiature e strumenti già in dotazione all'Ateneo, che possano essere destinati al futuro laboratorio. Tale azione dovrà essere portata a termine entro aprile 2017. Sulla base delle esigenze rilevate, una parte dei contributi per la didattica potrà essere utilizzata per acquistare materiale destinato al laboratorio didattico, in attesa che sia realizzato un laboratorio dedicato. Il materiale acquistato sarà da subito a disposizione degli studenti, e potrà essere utilizzato nei laboratori didattici messi temporaneamente a disposizione dai corsi di Scienze e di Veterinaria.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Favorire i contatti con laboratori stranieri per ampliare le prospettive lavorative dei neolaureati

Azioni intraprese:

A tutti gli studenti del terzo anno è stata data l'opportunità di competere per la borsa di studio Erasmus for Placement, grazie ad una rete di contatti con laboratori stranieri creata dalla commissione Internazionalizzazione del Corso di Studi.

Gli studenti del terzo anno, inoltre, hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con nuove realtà lavorative grazie all'inserimento di nuovi laboratori nella rete formativa del Corso di Studio, sotto il coordinamento del direttore della didattica professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La rete di contatti con laboratori stranieri è stata implementata con la disponibilità all'accoglienza di studenti del corso da parte di laboratori dell'Università di Praga, di Newcastle, di Cardiff e di Granada.

L'azione è in costante svolgimento.

Obiettivo n.2 Redigere il curriculum vitae dello studente in formato europeo

Azioni intraprese:

Grazie alla disponibilità dell'ufficio Orientamento e Job Placement dell'Ateneo, è stato organizzato un seminario (che sarà tenuto dalla dott.ssa Maria Grazia Spano) che avrà come oggetto la preparazione del Curriculum Vitae in formato europeo e la preparazione di una lettera di presentazione. Un secondo incontro sarà dedicato agli adempimenti burocratici necessari per il riconoscimento all'estero del titolo di studio. Inoltre, il dott. Gian Luigi Sechi incontrerà gli studenti e i neolaureati per presentare le attività dell'ufficio Orientamento e Job Placement e mettere a loro disposizione competenze e risorse.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non sono tuttora disponibili dati di AlmaLaurea per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Sassari, per quanto riguarda i laureati D.M. 270/2004, a causa del basso numero di interviste realizzate.

Gli elementi raccolti attraverso un'indagine interna evidenziano il permanere delle difficoltà dei neolaureati a trovare impiego in Sardegna a un anno dalla laurea. Il programma Erasmus Placement ha dato nuovi sbocchi lavorativi, consentendo ai neolaureati di trovare occupazione presso il laboratorio straniero dove hanno svolto il tirocinio. Si conferma la tendenza a proseguire gli studi, anche grazie alla possibilità di iscriversi alla laurea magistrale in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie dell'Ateneo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Implementare la rete di laboratori presso i quali svolgere il tirocinio

Azioni da intraprendere:

Il tirocinio rappresenta per gli studenti TLB un importante momento di contatto con il mondo del lavoro, e può costituire l'inizio di un rapporto che non si esaurisce con la laurea. Sarà implementata la rete di laboratori nei quali svolgere il tirocinio formativo e la tesi, anche grazie alle convenzioni recentemente stipulate con diverse aziende ospedaliere della Regione Sardegna.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il direttore della didattica tecnico-pratica curerà i contatti con i laboratori presso i quali gli studenti svolgeranno il tirocinio. Saranno proposti dal CdS tirocini di tesi anche al di fuori dell'attuale rete formativa del corso. La Commissione Internazionalizzazione continuerà ad implementare la rete di contatti con i laboratori stranieri. Poiché non ci sono studenti iscritti al terzo anno, non è prevista una scadenza per il completamento dell'azione correttiva, ma sarà portata avanti con continuità nel corso dell'anno accademico.